

"Settimana"



Foglietto n. 1348
05/01/2024
Telefono:
0434/97055
320/6804708

SITO: www.parrocchiazoppola.it

II DOMENICA DOPO NATALE C

Quando la polvere è diventata carne

In principio era il Verbo e il Verbo era Dio». Vangelo immenso che ci impedisce piccoli pensieri, che opera come uno sfondamento verso l'eterno, verso «l'in principio», verso il «per sempre». Per assicurarci che c'è un senso, un progetto che ci supera, che non viviamo i nostri giorni solo attorno al breve giro del sole, che non viviamo la nostra vita solo dentro il breve cerchio dei nostri desideri. Ma che c'è come un'onda immensa che viene a infrangersi sui nostri promontori e a parlarci di un Altro, che è Primo e Ultimo, vita e luce del creato.

«E il Verbo si è fatto carne». Dio ricomincia da Betlemme. Il grande miracolo è che Dio non plasma più l'uomo con polvere del suolo, dall'esterno, come fu in principio, ma si fa lui stesso polvere plasmata, bambino di Betlemme e carne universale. Da allora c'è un frammento di Logos in ogni carne, qualcosa di Dio in ogni uomo. C'è santità, almeno incipiente, e luce in ogni vita. Dio accade ancora nella carne della vita, la mia. Accade nella concretezza dei miei gesti, abita i miei occhi, le mie parole, le mie mani perché si aprano a donare pace, ad asciugare lacrime, a spezzare ingiustizie. E se tu devi piangere, anche lui imparerà a piangere. E se tu devi morire anche lui conoscerà la morte. E nessuno potrà più dire: qui finisce la terra, qui comincia il cielo, perché ormai terra e cielo si sono abbracciati. E nessuno potrà dire: qui finisce l'uomo, qui comincia Dio, perché creatore e creatura si sono abbracciati e, almeno in quel neonato, uomo e Dio sono una cosa sola. Almeno a Betlemme. E quegli occhi sono gli occhi di Dio, è la fame di Dio, è l'umiltà di Dio.

«A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio». Senso ultimo della storia: per questo Cristo è venuto. Dopo il suo Natale è ora il tempo del mio Natale: Cristo nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita. Dall'alto.

La Parola di Dio è come un seme che genera secondo la sua specie, genera figli di Dio. Se appena viene accolta. Accogliere, verbo che genera. Accogliere, nostro compito umanissimo. L'uomo diventa ciò che accoglie in sé, l'uomo diventa la Parola che ascolta, l'uomo diventa ciò che lo abita. Vita vera, vita di luce è essere abitati da Dio. Tutte le parole degli uomini ci possono solo confermare nel nostro essere carne, realtà incompleta e inaffidabile. Ma il salto, l'impensabile accade con la Parola che genera la vita stessa di Dio in noi. Ecco la vertigine: la vita stessa di Dio in noi. Questa è la profondità ultima del Natale. Oltre, c'è solo il rovelto inestinguibile.

Ermes Ronchi.

Sabato 4 gennaio: Messa festiva II DOMENICA DOPO NATALE C

18.30 Zoppola	FABRETTO Bruno BUREL Elio BOREAN Severino
---------------	---

DOMENICA 5 gennaio dicembre: II DOMENICA DOPO NATALE C**Con la benedizione, dell'acqua, sale e frutti della terra in tutte le messe**

09.00 Zoppola	BOZZETTO Angelo e POZZAN Maria CASSIN Daniele
10.00 Poincicco	BERTOIA Virma e def. famiglia Crosato def. Famiglia MASAT DA RE Giovanni, Assunta, Umberto e Eugenia Def. Famiglie DEL FABBRO e DA Re ALBERTI Francesco
10.05 Ovoledo	PILOSIO Valentina Natalina
11.00 Cusano	Anime del purgatorio
11.00 Murlis	PAVAN Angela e Giacomina

Lunedì 6 gennaio: EPIFANIA del Nostro Signore C

Zoppola 09.00	<i>50esimo anniversario di matrimonio di Sandre Moroso e Fiorenzo Ruffo</i> VACCHER Maria e MOROSO Giuseppe BOMBEN Sara e BOMBEN Marcellina Def. Fam. BOMBEN e MUSSIO BERTOIA Primo e famigliari defunti – CASSIN Daniele
10.00 Poincicco	BIANCOLIN Erminio, Ernesto e BERTOIA Luigia MENOTTO Giovanni e Maria
10.05 Ovoledo	QUATTRIN Davide e Genitori
11.00 Cusano	PELLARIN Roberto e Amelia
11.00 Murlis	BRAGAGNOLO Tranquillo
Benedizione dei bambini e sacra rappresentazione della natività: 15.00 Zoppola e 15.15 Cusano	

Martedì 7 gennaio: II settimana di Natale C

18.30 Zoppola	CASSIN Daniele
---------------	----------------

Mercoledì 8 gennaio: II settimana di Natale C

09.00 Zoppola	CASSIN Daniele
---------------	----------------

Giovedì 9 gennaio: II settimana di Natale C

09.00 Zoppola	CASSIN Daniele
---------------	----------------

Venerdì 10 gennaio: II settimana di Natale C

18.30 Zoppola	CASSIN Daniele
---------------	----------------

Sabato 11 gennaio: Messa festiva BATTESIMO del SIGNORE

18.30 Zoppola	PELLARIN Tarcisio – CASSIN Daniele DAL Mas Dino e fam. def. BRANDI Raffaele
---------------	---

DOMENICA 12 gennaio: BATTESIMO del SIGNORE

09.00 Zoppola	MORETTO Giovanni e BURELLA Antonietta - CECCO Concetta CASTELLAN Franca <i>anni</i> e famigliari defunti - CASSIN Daniele
10.00 Poincicco	Def. Fam. GHERASIM – TOMASI Resi ZANDONÀ Emilia e BITTO Vittoria
10.05 Ovoledo	BENEDIZIONE DELLE CAMPANE DAL VESCOVO PELLEGRINI LAZZER Lena BATTISTUZZI Giovanni e FOLLEGOT Amelia MORSON Sabina e QUATTRIN Cecilia
11.00 Cusano	AZZANO Tranquilla
11.00 Murlis	ERBAGGI Mercedes e PAVAN Angelo

AVVISI VARI

EVENTI PASTORALI

- BUSTE PRO CHIESA: è stata portata nelle famiglie la annuale busta a favore della chiesa e opere parrocchiali. so che il momento è difficile per tutti, ma con il vostro aiuto è possibile per luce e gasolio delle nostre chiese. ognuno agisca in coscienza. GRAZIE
- BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: dal 13 gennaio ricominciamo con la benedizione delle famiglie a Ovoledo. Sara da decidere la modalità per la benedizione delle famiglie a Poincicco e Cusano.

CARITAS

- La Caritas propone una raccolta di genere alimentari a lunga conservazione, in particolare: legumi, zucchero, riso, olio, tonno, e prodotti per l'igiene personale e della casa. Chi vuole portare questi prodotti può portarli in canonica oppure ogni sabato pomeriggio in Caritas di Zoppola dalle 13.30 alle 15.30.

ORATORIO

- Vi ringraziamo di nuovo per la vostra partecipazione per la raccolta ferro di questo anno. Anche nella primavera del prossimo anno intendiamo ripeterla, ma nel frattempo se qualcuno dovesse avere dei materiali di tipo RAME, OTTONE e ALLUMINIO e MOTORI ELETTICI, può portarli in canonica telefonando prima don Innocenzo (3206804708).

PARROCCHIA DI S. MARIA E S. ANTONIO DI PADOVA
CUSANO - POINCICCO



ARRIVANO I RE MAGI

Cari bambini, papà, mamme e nonni tutti vi invitiamo alla tradizionale Sacra Rappresentazione del Natale con l'arrivo dei Re Magi.



Vi aspettiamo

Lunedì 6 Gennaio alle ore 15.15

nella Chiesa di Cusano

Dopo la Sacra Rappresentazione avrà luogo la Benedizione dei bambini.
Al termine i Re Magi distribuiranno i loro doni.



RIFLESSIONE SUL NUOVO ANNO

È iniziato il nuovo anno e come ogni volta siamo sommersi dagli auguri. Forse perché non si sa che cosa dire si torna al già detto (*buon anno*), e si reiterano vecchie formule: anno nuovo...vita nuova! Poi però tutto si rivela vecchio, ripetitivo, scontato. Si spera che il 2025 sarà diverso dal 2024, ma si diceva la stessa cosa del 2024, del 2023 e di ogni anno passato. L'uomo si illude che la sua vita sia eternamente felice, senza alcuna difficoltà e cerca disperatamente l'eterna giovinezza facendo di tutto per evitare di invecchiare. Poi invece si accorge che il tempo passa inesorabilmente e che la vita va avanti anche con tutti i suoi problemi e le sue sconfitte. L'illusione sta nell'arbitrarietà delle suddivisioni temporali. Che cosa finisce davvero il 31 dicembre? Che cosa inizia il primo gennaio? Si tratta di mera convenzione, per giunta sbagliata persino nella datazione, tutti sanno infatti che c'è un errore di circa 4 o 7 anni in meno nel nostro computo degli anni. La verità è che senza Dio la vita dell'uomo perde di qualsiasi significato e fugge scivolando via dalle nostre mani che cercano disperatamente di trattenerla. Giacomo, il fratello carnale di Gesù, rende questa realtà con una immagine chiarissima: *“Che cos'è infatti la vostra vita? Siete un vapore che appare per un istante e poi svanisce”* (Giacomo 4:1). È vero, siamo evanescenti, labili, instabili, la nostra vita dura un istante, proprio come un vapore, e la cosa triste è che non ce ne rendiamo pienamente conto finché non ci sbattiamo la testa. Che fare allora? Piangerci addosso e aspettare con rassegnazione l'arrivo del nostro momento? No, non è questo che Dio vuole. Al contrario Egli desidera entrare seriamente nella nostra vita per allontanare rassegnazione e sconforto e introdurvi gioia e impegno: *“Rallegratevi sempre nel Signore. Da capo dico: rallegratevi”*. Rallegrarsi nel Signore significa essere consapevoli che la nostra vita va vissuta nell'ubbidienza alla Sua Parola, nella speranza della vita eterna, cercando ogni giorno, e non soltanto il primo gennaio, di vivere in maniera nuova: *“Comportatevi con saggezza... recuperando il tempo”* (Colossesi 4:5); *“...recuperando il tempo perché i giorni sono malvagi”* (Efesini 5:16). I giorni sono malvagi oggi come allora. Abbiamo bisogno del Signore per recuperare il tempo, abbiamo bisogno della chiesa per crescere nella fede, per arrivare alla meta senza scoraggiarci, senza timore, senza tentennamenti, *dimenticando le cose che stanno dietro e protendendoci verso quelle che stanno davanti* (Filippesi 3:13).

Dio ha una visione diversa del tempo, ecco che cos'è davvero il tempo per Lui: *“Ma voi, carissimi, non dimenticate quest'unica cosa: per il Signore un giorno è come mille anni e mille anni sono come un giorno. Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come alcuni reputano che faccia, ma egli è paziente verso di voi, non volendo che alcuni periscano, ma che tutti giungano al ravvedimento”* (2 Pietro 3:8-9).

Il tempo allora è relativo, vale pertanto l'equivalenza metaforica 1 giorno = 1000 anni e viceversa. Il tempo è un fluire di pazienza che scorre per favorire, con la sua stessa fuga, il pensiero, il ripensamento, la riflessione e l'azione, cioè il **ravvedimento**, la conversione della persona, che Dio vuole viva (*Dio non vuole che alcuno perisca*).

Occorre riuscire a vedere questo tempo di pazienza amorevole che fluisce, ma bisogna anche arrestarlo con la conversione che inizia, sì, con la rinascita battesimale (Giovanni 3:1-5; Romani 6:1-5), ma continua ogni giorno della nostra esistenza! Essa si attua **oggi**, come consiglia Dio. *“Poiché egli dice: “Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza”* (2 Corinzi 6:2). **Oggi** soltanto ci è dato: *“Ma esortatevi gli uni gli altri tutti i giorni, finché si può dire: “Oggi”, perché nessuno di voi si indurisca per inganno del peccato”* (Ebrei 3:13). **Oggi non domani**, è oggi che la nostra vita può ricominciare e essere veramente nuova perché solo Cristo può renderla tale: *“Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita”* (Romani 6:4).

*Affermiamo che Egli è il Signore del tempo ma abita questo nostro tempo, anche questo nuovo anno, con la sua presenza d'amore - ha proseguito -. Affermiamo che Egli è il Salvatore del mondo, ma possiamo incontrarlo e dobbiamo cercarlo nel volto di ogni essere umano". "E se Lui, che è il Figlio di Dio, si è fatto piccolo per essere preso in braccio da una mamma, per essere curato e allattato, allora vuol dire che ancora oggi Egli viene in tutti coloro che hanno bisogno della stessa cura: in ogni sorella e fratello che incontriamo e che ha bisogno di attenzione, di ascolto, di tenerezza
(Papa Francesco, Angelus 1° gennaio 2025)”*

FALÒ

18.30 Zoppola

18.30 Murlis

19.00 Ovoledo

20.15 Cusano

20.30 Poincicco